Collegio dei direttori di dipartimento

VERBALE n. 2 - COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO DI SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA – 7 febbraio 2022, ore 14.30.

Il giorno 7 febbraio 2022, alle ore 14,30 si è riunito il Collegio dei direttori di dipartimento in modalità mista – in presenza nell'Aula multimediale e telematica, tramite collegamento alla piattaforma "Google MEET" per l'esame e la discussione dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale del 13 gennaio 2022
3. Procedure del reclutamento in corso: personale docente art. 24 e altre, personale amministrativo e tecnici di laboratorio
4. Gestionale integrato spazi Sapienza. Intervento del dott. Leandro Casini
5. Censimento Laboratori. Intervento dei proff. Sabrina Sarto e Luciano Galantini
6. Regolamenti di Ateneo. Intervento del prof. Marco Mancini
7. Programmazione risorse. Intervento del prof. Marco Mancini
8. Aggiornamento sul Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR). Intervento della prof.ssa Sabrina Sarto
9. Varie, eventuali e sopraggiunte.

Sono presenti nell'Aula multimediale e telematica i professori componenti il Collegio.

Macro-area A: Luciano Galantini, Marco Oliverio, Shahram Rahatlou.

Macro-area B: Aldo Badiani, Annamaria Giannini, Fiorenzo Laghi, Andrea Lenzi, Marella Maroder, Claudio Mastroianni, Paolo Onori, Anna Maria Speranza.

Macro-area C: Marcello Arca, Vito D'Andrea, Enrico Fiori, Fabio Midulla.

Macro-area D: Alessandra Capuano, Tiziana Catarci, Maria Sabrina Sarto.

Macro-area E: Marco Mancini, Camilla Miglio, Giorgio Piras.

Macro-area F: Giorgio Alleva, Pierpaolo D'Urso, Maria Cristina Marchetti.

Sono presenti in collegamento telematico i professori componenti il Collegio.
Macro-area A: Maria Maddalena Altamura, Isabella Birindelli, Maurizio Del Monte, Adalberto Sciubba, Claudio Villani.

Macro-area B: Fabio Altieri, Antonella Calogero.

Macro-area C: Bruno Annibale, Maurizio Barbara, Ersilia Barbato, Giovanni Fabbrini, Fabio Miraldi, Massimo Rossi.

Macro-area D: Carlo Bianchini, Paolo Gaudenzi, Marco Listanti, Achille Paolone, Enrico Tronci, Fabrizio Tucci, Nicola Verdone, Maurizio Vichi.

Macro-area E: Franco D'Agostino, Piergiorgio Donatelli, Gaetano Lettieri.

Macro-area F: Luisa Avitabile, Sergio Barile, Giovanni Di Bartolomeo, Paola Ferrari, Alberto Marinelli.

Sono assenti giustificati i professori:
Macro Area C: Carlo Catalano
Macro Area D: Daniela D'Alessandro.

Sono presenti in collegamento telematico i proff:
Filippo Reganati, nuovo direttore del dipartimento di Studi politici ed economici in sostituzione della prof.ssa Valeria De Bonis collocata fuori ruolo per mandato istituzionale;
Alessandro Lambiase in sostituzione del prof. Antonio Greco.

Sono assenti i proff. Maurizio Taurino, Antonio Greco.

E' presente in aula la Direttrice generale dott.ssa Simonetta Ranalli.

Presiede la riunione il Presidente prof. Giorgio Alleva; svolge funzioni di Segretario la sig.ra Grazia D'Esposito, responsabile della Segreteria del collegio dei direttori di dipartimento

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara la riunione validamente costituita ed apre la seduta.

1. Comunicazioni

Indennità di carica dei direttori di dipartimento
Il **Presidente** comunica che, allo scopo di portare avanti l'istanza di aggiornamento della indennità prevista per il ruolo di direttore di dipartimento, la segreteria del Collegio ha svolto una rilevazione diretta presso tutte le università italiane sulle indennità di carica riconosciute ai direttori di dipartimento così da poter disporre di un aggiornamento del quadro realizzato precedentemente dal prof. Luigi Palumbo.
Fa presente che a seguito di tale attività sono emersi elementi utili per valutare un aggiornamento dell'indennità fissata nel 2015. Aggiunge che l'argomento sarà sottoposto all'attenzione del Collegio dopo un confronto su tale tematica con la Rettrice e la Direttrice generale.

Alle ore 14,49 entra la Magnifica Rettrice, prof.ssa Antonella Polimeni

La **Rettrice,** dopo aver salutato i presenti, comunica che in questo periodo oltre a essere impegnati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è necessario seguire altri aspetti che riguardano i dipartimenti. Il primo è quello riguardante i *Dipartimenti di eccellenza*. Fa presente che è aperta la piattaforma per la verifica delle attività svolte e dei risultati conseguiti da tali dipartimenti ed è di particolare rilevanza effettuare il relativo monitoraggio. Chiede di attenzionare tutte le azioni in essere e quelle da svolgere, comprese le attivazioni dei dottorati inseriti nei progetti. Sottolinea che l'obiettivo dell'Ateneo è di ottenere elevata performance delle strutture.
Chiede al Presidente di partecipare al monitoraggio dei Dipartimenti interessati.
Il secondo aspetto riguarda i *dottorati di ricerca*. Nel merito riferisce che sono state pubblicate le nuove norme per l'accreditamento e, quindi, si rende necessario rivedere il relativo Regolamento in riferimento alla composizione della Commissione dei dottorati, che dovrà essere approvata dal Senato Accademico, organo preposto all'individuazione in maniera equilibrata dei rappresentanti delle macroaree, ad eccezione dei componenti individuati dal Rettore. Al Senato sarà inviato il testo integrale del regolamento stesso e i direttori di dipartimento avranno la possibilità di valutare nel Collegio l'impianto e di fornire eventuali ulteriori suggerimenti.

Chiedono di intervenire i proff. **Listanti** e **Sarto**.

La Rettrice, dopo aver salutato i Direttori, esce dall'aula alle ore 15.00.

Progetto Rome Technopole

Il **Presidente** invita la prof.ssa Sabrina Sarto, Prorettrice alla ricerca, a fornire un aggiornamento sugli sviluppi del progetto “Rome Technopole”

La **prof.ssa Sarto** informa che con l’invio della mail del 2 febbraio 2022 i direttori di dipartimento hanno ricevuto anche la presentazione dei punti fondamentali del progetto “Rome Technopole”.

Comunica che Sapienza è il soggetto capofila di una proposta che sarà presentata a valere sul bando PNRR - Missione 4, Componente 2 - Investimento 1.5 "Ecosistemi dell'Innovazione", dedicato alla costituzione del "Rome Technopole", un ecosistema di innovazione a carattere regionale che alimenti la filiera di ricerca, formazione e innovazione in sinergia con il mondo imprenditoriale, nell'ambito di tre direttrici tematiche ad alta priorità per il Lazio: transizione energetica; transizione digitale; Biopharma e salute.

Riferisce che "Rome Technopole" prevede la partecipazione di sette università del Lazio, di quattro enti di ricerca nazionali che operano nel territorio regionale con particolare riferimento agli ambiti tematici di cui sopra, di 14 tra grandi aziende e PMI che hanno sede nel Lazio, di enti regionali e territoriali, di Unindustria, Camera di commercio, Regione Lazio, Comune di Roma, ed è stato individuato come progetto di interesse strategico per il quale la Regione Lazio darà *endorsemen*t.

Il modello di gestione dell’Hub prevede, per il progetto “Rome Technopole”, la costituzione di una fondazione di partecipazione alla quale – mediante allegati appositi – si impegnano ad aderire, oltre a tutti i soggetti Spoke e affiliati agli Spoke, anche gli enti territoriali locali e organizzazioni pubbliche e private interessate alle finalità e alle attività del progetto, previo pagamento di una *fee* annuale di partecipazione, successivamente alla costituzione della Fondazione, la cui entità è in via di definizione.

La candidatura da presentare, sotto forma di manifestazione di interesse, entro il 24 febbraio p.v, alla quale in caso di successo seguirà la presentazione di un progetto completo e l’avvio di una fase di negoziazione col MUR, prevede la sottoscrizione in capo al legale rappresentante di Sapienza dei seguenti documenti:

- proposta;
- impegno alla costituzione dell’Ecosistema;
- attestazione di presentazione di non più di 2 proposte progettuali per il medesimo bando;
- attestazione del rispetto del principio *Do Not Significant Harm-DNSH*.

Il progetto è aperto alla partecipazione dei ricercatori e docenti di Sapienza interessati a contribuire alle attività dell'ecosistema, attraverso la proposta di linee di attività e linee tematiche.

Informa che è stata costituita una "Task Force PNRR Ricerca" all'interno di ASURTT per il supporto a tutte le iniziative progettuali di ricerca nell'ambito del PNRR.

2. Approvazione Verbale del 13.1.2022

Il **Presidente**, non essendo pervenute richieste di modifiche e integrazioni, invita il Collegio dei direttori di dipartimento ad approvare il verbale della seduta del 13.1.2022.
Il Collegio dei direttori di dipartimento all'unanimità approva il verbale del 13 gennaio 2022.

3. Procedure del reclutamento in corso: personale docente art. 24 e altre, personale amministrativo e tecnici di laboratorio

Il **Presidente** informa che la Direttrice generale, dott.ssa Simonetta Ranalli, è presente alla seduta per fornire degli aggiornamenti in merito alle procedure in corso per il reclutamento di personale.
Comunica che, in seguito a quanto emerso nella seduta del Collegio dei direttori di dipartimento del 13 gennaio scorso sul programma di reclutamento del personale tecnico, insieme al Prof. Palumbo ha avuto un incontro con la dott.ssa Ranalli per segnalare le istanze delle strutture sulle assegnazioni programmate.
La **Direttrice generale** presenta una nota nella quale sono riepilogate le varie fasi da seguire per lo svolgimento di una procedura concorsuale. Informa di aver condiviso la nota con la Giunta del Collegio.
Nella nota è indicato che:

- la tempistica è dettata da fasi e tempi previsti dalla vigente normativa di settore;
- in ragione dell'emergenza pandemica COVID-19, sono stati fissati ulteriori adempimenti e vincoli: stesura di protocolli di sicurezza per lo svolgimento delle prove e necessità di rivolgersi a strutture esterne, per le prove con un numero di candidati che non è possibile gestire in Sapienza secondo i protocolli di sicurezza previsti a livello nazionale;
- nel caso dei tecnici (come per i CEL) vi è una particolare numerosità e frammentarietà delle procedure, considerata la specificità dei profili;
- per abbreviare al massimo le procedure di tecnici con un numero contenuto di partecipanti, lo svolgimento della prova scritta e orale, la chiusura delle medesime e di tutte le suddette procedure dovranno concludersi nello stesso giorno (tra mattina e pomeriggio).

Pertanto, possono verificarsi ritardi su una o due procedure, ma in generale ci si adopera al massimo per cercare di ottimizzare i tempi nei limiti di quanto previsto dalla normativa di settore.
Il **Presidente** informa che in un incontro successivo con la Direttrice generale, la dott.ssa Cavallo e il personale dell'Area Risorse Umane, cui ha partecipato il prof. Palumbo, si è convenuto di coprire il fabbisogno dei tecnici utilizzando, fin da subito, le graduatorie degli idonei con il medesimo profilo professionale.
La **Direttrice generale**, sottolinea che per le procedure con maggior numero di domande si è fatto ricorso anche ad una piattaforma dedicata del CINECA, la cosiddetta piattaforma PICA.

Procedure di reclutamento personale amministrativo
Nel merito la **Direttrice generale** riferisce che per gli amministrativi, con due sole procedure (una per la ctg. D e una per la ctg. C) si si sta procedendo ad assumere rispettivamente 8 e 10 unità di personale; considerato l'elevato numero di candidati ammessi alle prove orali, è prevista la creazione di graduatorie che copriranno auspicabilmente i fabbisogni dei piani di reclutamento futuri.
A fronte del gran numero di domande le due procedure sono state realizzate in tempi ridotti, rispettivamente di complessivi 6 e 9 mesi.
Sottolinea che nel concorso per amministrativi di categoria D il numero di interni vincitori o idonei si è attestato al 33%; nel concorso degli amministrativi di categoria C la percentuale di interni sarà presumibilmente inferiore rispetto a quella dei D.
Segnala, infine, che continua a ricevere richieste formali da parte dei direttori di dipartimento di assegnazione di personale amministrativo a ristoro di quello appena cessato o di prossima cessazione. Ricorda che il processo di attribuzione delle risorse non consente la sostituzione automatica del personale cessato. Inoltre, come ormai a tutti noto, viene applicato il modello elaborato con il prof. Alleva che consente un'oggettiva comparazione tra i Dipartimenti e ne evidenzia le priorità nelle assegnazioni. Ritiene che continuare a ragionare con la "vecchia logica" dell'attribuzione su richiesta sia ormai fuori da ogni contesto.

Reclutamento personale docente ex art. 24
Il **Presidente** comunica che la comunicazione del 4 febbraio 2022 dei risultati della ricognizione effettuata con la collaborazione del Collegio dei direttori di dipartimento sullo stato delle procedure di reclutamento, ha contribuito al monitoraggio da parte della Direttrice generale sullo stato delle procedure e ad attivare una comunicazione sistematica con il Collegio sugli avanzamenti.

L'Area Risorse umane ha provveduto alla predisposizione di tutti i decreti di nomina delle commissioni per i PO, e di tutti i decreti per i PA, eccetto uno di cui è stato dato riscontro al dipartimento di Scienze giuridiche IUS/20.
Grazie al rafforzamento del personale dell'ufficio preposto, anche la pubblicazione dei verbali preliminari è in corso di conclusione.
Comunica inoltre che, nel Consiglio di amministrazione del prossimo 9 febbraio, si provvederà a deliberare le prese di servizio dei vincitori dei concorsi per RTDB.
Intervengono i professori: **Capuano, Catarci, D'Andrea.**
La Direttrice Generale esce dall'Aula alle ore 15,33

4. Gestionale integrato spazi Sapienza. Intervento del dott. Leandro Casini

Il Presidente invita l'ing. Casini ad illustrare l'argomento.
L'**ing. Casini** presenta con l'ausilio di slide (allegate al presente verbale) il progetto GISP - Gestionale Integrato Spazi Sapienza.
In particolare riferisce che l'obiettivo di tale sistema è di permettere ai datori di lavoro di avere il pieno controllo degli spazi assegnati al fine di verificarne l'adeguatezza; controllarne l'uso; assegnare le responsabilità.
Le attività in capo alle strutture sono:
- scegliere il collaboratore e comunicarlo al referente di progetto;
- scaricare le planimetrie dal web;
- verificare la tipologia di locali assegnati e la destinazione d'uso;
- annotare la disposizione del personale;
- provvedere al caricamento a sistema dei dati.

Aggiunge che nelle slide sono indicate le modalità di caricamento dati e i livelli di validazione disponibili a regime. Ci sarà una fase di affiancamento e saranno inoltre prodotti dei tutorial sia video che cartacei e dell'help desk.

Il **prof. Carlo Bianchini,** in qualità di Prorettore al patrimonio architettonico, comunica che tale sistema sarà integrato e, al momento, rappresenta la soluzione più rapida per mettere sotto controllo il problema della gestione degli spazi, che ricorda essere un elemento cruciale per chi gestisce la sicurezza.
In prima istanza il sistema sarà gestito in forma bidimensionale e nell'arco di un paio di anni sarà trasportato in un sistema di gestione tridimensionale e successivamente integrato nei diversi sistemi che gestiranno i vari ambiti riguardanti il patrimonio architettonico e non solo di Sapienza.

Il Presidente ringrazia il dott. Casini e auspica che tali integrazioni siano già state disegnate e costituiscano le fasi successive di un unico disegno.
Intervengono i professori: **Midulla** e **Altamura.**
L'ing. **Casini** risponde agli intervenuti.

5. Censimento Laboratori. Intervento dei proff. Sabrina Sarto e Luciano Galantini

Il Presidente invita la prof.ssa Sarto, Prorettrice alla Ricerca, e il prof. Galantini delegato ad illustrare l'argomento.
La prof.ssa **Sarto** e il prof. **Galantini,** delegato alla riqualificazione dei laboratori di ricerca**,** presentano, con l'ausilio di slide (allegate al presente verbale), le linee guida per l'organizzazione dei laboratori di Sapienza e l'inserimento su apposita piattaforma online.
L'operazione ha lo scopo di facilitare l'approccio di utenti esterni all'offerta di ricerca da parte di Sapienza, agevolare la collaborazione interna e la multidisciplinarità della ricerca, promuovere l'accesso alle grandi infrastrutture di ricerca e ottimizzare l'utilizzo dei laboratori didattici e di ricerca.
Le informazioni sono raccolte e strutturate utilizzando la piattaforma online dei laboratori, messa a disposizione da Sapienza.
La piattaforma contiene già dati relativi ai laboratori di Sapienza, raccolti in un precedente censimento finalizzato alla sicurezza. Tali dati sono, tuttavia, incompleti e frammentati e necessitano di una revisione da parte dei Direttori di Dipartimento o di un loro delegato.
Ad ogni direttore di dipartimento si chiede di visionare e modificare, ove necessario, i laboratori presenti in piattaforma, aggiornandoli ed integrandoli con le informazioni mancanti.
Al fine di razionalizzare la presentazione dei laboratori evidenziandone la funzionalità specifica e aumentandone l'impatto, si suggerisce, laddove possibile, di accorpare in singoli laboratori tematici più stanze/laboratori adibite a medesime funzioni qualora, allo stato attuale, risultino censite come laboratori separati.
Allo scopo di fornire un quadro organizzato dei laboratori, la compilazione dei campi presenti nella piattaforma dovrà essere effettuata in stretto accordo con le linee guida riportate in un manuale, che sarà trasmesso a ogni responsabile di struttura o delegato.
Sarà organizzato un *webinar* dimostrativo dedicato ai responsabili di laboratorio e/o loro delegati all'introduzione dei data sulla piattaforma.

Intervengono i professori: **Capuano, Badiani, Mancini, Piras, Arca, Gaudenzi, Catarci, Lenzi e l'ing. Casini.**
Il **Presidente** ringrazia la Prorettrice Sarto e il prof. Galantini per la presentazione.

6. Regolamenti di Ateneo. Intervento del prof. Marco Mancini

Il **Presidente** invita il prof. Mancini, Prorettore per l'autonomia organizzativa, innovazione amministrativa e programmazione risorse, a fornire gli aggiornamenti sui regolamenti di Ateneo.
Il **prof. Mancini** ricorda la richiesta fatta al Collegio di valutare quali fossero i regolamenti più urgenti da revisionare rispetto ad altri. Ricorda, altresì, che nella precedente seduta del Collegio sono stati individuati tali regolamenti e tra questi il Regolamento-tipo dei Dipartimenti.
Per accelerare le procedure, propone al Presidente di formare un gruppo di lavoro, da individuare anche all'interno della Giunta, con il quale poter lavorare sul regolamento-tipo, in modo poi da proporlo agli Organi nel più breve tempo possibile.
Fa presente che il regolamento per i Ricercatori di tipo A avrà una particolare rilevanza. Comunica che tale regolamento è stato ultimato e sarà sottoposto all'approvazione degli Organi di governo nelle prossime sedute.
Informa che in collaborazione con il dott. Fabrizio De Angelis, Direttore dell'Area Affari istituzionali, è terminata la stesura del regolamento del Collegio dei direttori di dipartimento, nel quale sono state disciplinate una serie di problemi rimasti aperti, tra cui l'elezione del Vicepresidente, per il quale sono state chiarite le funzioni e le modalità elettorali.
Specifica che il regolamento è stato integrato con tutte le nuove funzioni che il Regolamento generale di organizzazione (ROA) conferisce al Collegio. Sono state ampliate le funzioni consultive e istruttorie del Collegio soprattutto nei confronti con il Senato accademico.
La stesura finale del regolamento sarà inviata al Presidente per l'esame del Collegio.
Comunica, inoltre, che l'amministrazione sta lavorando sul documento strategico dell'Ateneo 2021-2027, che succede al precedente piano strategico.
Informa che su volere della Rettrice è stato cambiato l'impianto "*politico"* complessivo di tale piano strategico, nel senso di assunzione di responsabilità e inclusività delle politiche di Sapienza nei confronti del territorio nel quale agisce, quindi con una vocazione un po' diversa rispetto al passato, che sarà interessante discutere e approfondire al momento opportuno.
Informa di aver avuto un colloquio con il Capo di gabinetto della Ministra Messa, il quale ha riferito che è intenzione della ministra promuovere il penultimo decreto

ministeriale, previsto dalla legge n. 240/2010 (art. 1 comma 2 - Autonomia responsabile) da inserire all'interno di un processo di riforma che accompagna il PNRR.
È un evidente forma di semplificazione e maggiore agilità e flessibilità da parte di quegli Atenei che hanno indicatori di merito nella politica di bilancio.
Informa che si sta lavorando su un testo unico che raggruppi tutte le normative riguardanti la mobilità del personale docente e ricercatore con l'intento di inserire anche la procedura per le chiamate dirette del personale di ruolo in Italia, che esigerà di una serie di indicazioni e linee da parte del Ministero stesso.

7. Programmazione risorse. Intervento del prof. Marco Mancini

Il Presidente invita il Prof. Mancini a fornire un aggiornamento sullo stato di avanzamento della programmazione delle risorse.
Il prof. Mancini comunica che porterà all'attenzione del prossimo Collegio il modello per la presentazione della quota base dei dipartimenti che potrebbe essere completata nel mese di marzo. Informa inoltre che VQR sarà pubblicata nei prossimi mesi e quindi sarà possibile definire anche la quota premiale che riguarderà il reclutamento e la ricerca in tutte le sue declinazioni, e si terrà presente delle differenze che esistono tra i dipartimenti appartenenti alle aree umanistiche e quelli appartenenti alle aree scientifico-tecnologiche.
Informa che, grazie anche all'interlocuzione con il Presidente del Collegio, è stato possibile risolvere alcuni punti delicati, in modo particolare quelli rivolti al passato piuttosto che al futuro, per cercare di rendere tale modello il più equanime possibile, ivi incluso la presenza di una quota perequativa, che sarà assegnata secondo un indice percentuale. Chi si discosta in negativo, da una media generale dell'assegnazione ai dipartimenti dei punti organico fruirà, *una tantum*, di una quota perequativa.
Interviene la prof.ssa **Birindelli**.
Il Presidente ringrazia il prof. Mancini.

8. Aggiornamento sul Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR). Intervento della prof.ssa Sabrina Sarto

Il Presidente invita la prof. Sarto a fornire degli aggiornamenti sul piano nazionale rispesa e resilienza PNRR.
La prof.ssa **Sarto** comunica che la scadenza per i Centri Nazionali (CN) è prevista per il 15 febbraio, ricorda che i Centri Nazionali sono 5 dedicati alla ricerca di frontiera

relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027. I CN saranno creati rispetto alle tematiche di seguito elencate:

1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni
2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)
3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA
4. Mobilità sostenibile
5. Bio-diversità.

CN1, Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing.

Il Centro si impegna a costruire un'infrastruttura Italiana di calcolo volto a sostenere lo sviluppo futuro del Paese, presidiando le tecnologie emergenti disponibili, comprese quelle per la computazione quantistica, e a sviluppare metodi, applicazioni numeriche, codici di calcolo e workflow, per integrare la simulazione numerica, la raccolta e l'analisi di dati. Il Centro vede quale Hub coordinatore INFN, in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Referente istituzionale Sapienza per il Centro è la Prorettrice alla Ricerca, Prof.ssa Maria Sabrina Sarto.

Referente scientifico Sapienza per il Centro è il Prof. Fabio Sciarrino.

Il budget complessivo previsto per Sapienza per la partecipazione alle attività del CN1 è pari a 7.470.455,80 euro.

Sapienza sarà partner fondatore dell'Hub che si prevede di costituire nella forma di Fondazione di partecipazione. L'adesione al CN1 richiede il versamento di 100.000,00 euro annui per 5 anni.

CN2, Centro Nazionale di Ricerca Tecnologie dell'agricoltura (Agritech).

Il Centro è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: migliorare la produttività sostenibile e promuovere la resilienza ai cambiamenti climatici, ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale, sviluppare strategie di economia circolare, promuovere lo sviluppo sostenibile delle aree marginali e promuovere sicurezza, tracciabilità e tratti tipici delle filiere agroalimentari.

Il contributo dei ricercatori di Sapienza nell'ambito del CN2 è indirizzato alla definizione di modelli integrati per lo sviluppo di aree marginali attraverso il miglioramento di sistemi di produzione multifunzionali, la valorizzazione agro-ecologica e la sostenibilità socioeconomica (Spoke 7) e alla valorizzazione delle filiere agroalimentari nazionali attraverso sistemi di tracciabilità e certificazione della qualità e sicurezza di processi e prodotti (Spoke 9).

Il Centro vede quale Hub coordinatore l'Università Federico II di Napoli.

Referente istituzionale Sapienza per il Centro è la Prorettrice alla Ricerca, Prof.ssa Maria Sabrina Sarto.
Il budget complessivo previsto per Sapienza per la partecipazione al CN2 è pari a 6.315.893,75 euro.
Sapienza sarà partner fondatore dell'Hub che si prevede di costituire nella forma di Fondazione di partecipazione. L'adesione al CN2 richiede il versamento di una fee di 50.000,00 euro annui per 3 anni.

CN3, Centro Nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA.
Il Progetto intende aggregare 25 istituzioni Universitarie e 17 fra enti di ricerca e aziende private con oltre 800 ricercatori al fine di generare un Centro capace di disegnare il futuro dell'industria farmaceutica e della ricerca ad essa applicata. In particolare, lo sfruttamento di RNA come agenti terapeutici offre opportunità uniche per istituti di ricerca, industrie farmaceutiche e sviluppatori di farmaci, al fine di ampliare il portafoglio terapeutico ben oltre il repertorio esistente di piccole molecole e biologici.
Il Centro vede quale Hub coordinatore l'Università degli Studi di Padova.
Referente istituzionale per il Centro è la Prorettrice alla Ricerca, Prof.ssa Maria Sabrina Sarto.
Referente scientifico per il Centro è il Prof. Alberto Boffi.
Il budget complessivo previsto per Sapienza per la partecipazione al CN3 è pari a 5.147.812,50 euro.
Sapienza sarà partner fondatore dell'Hub che si prevede di costituire nella for-ma di Fondazione di partecipazione. L'adesione al CN3 richiede il versamento di una fee di 100.000,00 euro annui per 5 anni.
CN4, Centro Nazionale di Ricerca per la mobilità sostenibile.
Il Centro mira a definire, a livello nazionale, linee di ricerca altamente tecnologica integrata nel settore dei trasporti avanzati. Elemento chiave in questo contesto è la sostenibilità, in termini di impatto ambientale, di sicurezza, di efficienza dei vettori e delle infrastrutture deputate al supporto del sistema veicolare intermodale. Tra i temi sviluppati dai ricercatori di Sapienza, anche in collaborazione con le realtà più importanti del mondo produttivo, si ricordano a titolo non esaustivo: progetti di mobilità intermodale integrata; la realizzazione di reti estese di monitoraggio delle grandi infrastrutture viarie e le annesse tecnologie di manutenzione automatica; lo sviluppo di strade intelligenti capaci di interagire con i veicoli a guida autonoma, etc.
Il Centro vede quale Hub coordinatore il Politecnico di Milano.
Referente istituzionale per il Centro è la Prorettrice alla Ricerca, Prof.ssa Maria Sabrina Sarto.

Referente scientifico per il Centro è il Prof. Antonio Carcaterra.
Il budget complessivo previsto per Sapienza per la partecipazione al CN4 è pari a 12.553.866,67 euro.
Sapienza sarà partner fondatore dell'Hub che si prevede di costituire nella for-ma di Fondazione di partecipazione. L'adesione al CN4 richiede il versamento di una fee di 100.000,00 euro annui per 5 anni.

CN5, Centro Nazionale di Ricerca per la Biodiversità.
Il Centro ha la finalità di aggregare la ricerca scientifica nazionale di eccellenza e le moderne tecnologie per supportare interventi operativi volti sia a monitorare, preservare e ripristinare la biodiversità negli ecosistemi marini, terrestri e urbani della Penisola, sia a dare valore alla biodiversità e renderla un elemento centrale su cui fondare lo sviluppo sostenibile. Il Centro contribuirà a individuare soluzioni tecnologiche innovative per raggiungere i target del Green Deal legati alla capacità di sequestro di carbonio degli ecosistemi e alla conservazione della biodiversità. Punta, inoltre, a fornire strumenti innovativi ai decisori politici per contrastare l'erosione della biodiversità.
Il Centro è coordinato dall'Hub costituito dall'Università degli Studi di Palermo in collaborazione con il CNR.
Referente istituzionale Sapienza per il Centro è la Prorettrice alla Ricerca, Prof.ssa Maria Sabrina Sarto.
Referenti scientifici Sapienza per il Centro sono i Proff. Marco Oliverio e Carlo Rondinini.
Il budget complessivo previsto per Sapienza per la partecipazione al CN5 è pari a 9.800.000,00 euro.
Sapienza sarà partner fondatore dell'Hub che si prevede di costituire nella forma di Scarl per i primi 3 anni, con una percentuale di partecipazione dello 0,5%. L'adesione al CN5 richiede dunque il versamento di un importo di 500,00 euro, corrispondente cioè alla quota percentuale di capitale sociale della Scarl, pari complessivamente a circa 100.000,00 euro.

Chiedono di intervenire i proff. **Capuano e Arca.**

Il Presidente dopo aver ringraziato la prof.ssa Sarto per il suo esaustivo intervento, conclude la riunione facendo un breve riassunto degli impegni presi nel corso della seduta.

- impegno con la Rettrice di monitorare i dipartimenti di eccellenza;
- promuovere la disponibilità di contributi per sviluppare progetti e idee in varie direzioni sul progetto "Rome Technopole".

- supportare l'implementazione del Gestionale integrato spazi Sapienza individuando un collaboratore che nel supporti questa operazione nel dipartimento;
- supportare il censimento laboratori attraverso un lavoro di revisione e mappatura dei laboratori e l'individuazione di un responsabile per il dipartimento;
- contribuire alla revisione del regolamento tipo dei dipartimenti. A tale riguardo ne discuterà nella prossima riunione della Giunta, che potrebbe essere la sede per cui garantire le diverse sensibilità delle macro aree ed eventualmente coinvolgere altri che possano contribuire con le proprie competenze.

9. Varie, eventuali e sopraggiunte.

Non vi sono varie ed eventuali.

Essendo esaurito l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore
Della seduta odierna è redatto il presente verbale che consta di n. 14 pagine progressivamente numerate e n. 3 allegati, per complessive n. pagine 54.
Il presente verbale è stato approvato nella seduta del 1.3.2022.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO **IL PRESIDENTE**
Grazia D'Esposito **Giorgio Alleva**